

La classifica Thomson Reuters I risultati del sondaggio I manager italiani da podio? Guerra, Perissinotto e Profumo

MILANO — Il manager italiano considerato il più bravo nel suo lavoro? Andrea Guerra di Luxottica. L'assicuratore numero uno? Giovanni Perissinotto delle Generali. E il miglior banchiere? Alessandro Profumo di Unicredit. Sono solo alcuni dei nomi del medagliere dei Ceo italiani appena preparato dalla multinazionale Thomson Reuters, che ha chiesto a una serie di investitori (come i fondi) e analisti finanziari di dare i voti agli amministratori delegati d'Europa. I risultati sono stati pubblicati nelle Extel Surveys, che contengono anche dettagli per Paese e settore. Così si scopre che in Italia l'oro e l'argento se li sono conquistati due «griffe»: Guerra è infatti seguito da Francesco Trapani di Bulgari. Al terzo posto

Gianmario Tondato Da Ruos di Autogrill, quindi Profumo. Seguono due manager «di Stato»: Pier Francesco Guarguaglini (Finmeccanica) e Pietro Franco Tali (Saipem). E la top ten si chiude con Perissinotto, Sergio Marchionne di Fiat, Pietro Giuliani di Azimut Holding e Corrado Passera di Intesa Sanpaolo.

Alla giuria di fondi e analisti è stato chiesto di premiare i manager giudicati più bravi a gestire l'azienda e a comunicare all'esterno. Tutti i voti so-

Grandi aziende

In graduatoria anche Passera, Marchionne, Guarguaglini, Francesco Trapani e Tondato

no stati poi utilizzati anche per qualche classifica settoriale. Come il ranking di quelli che sono considerati i «best Ceo» d'Europa nelle assicurazioni: una lista guidata da Nikolaus von Bomhard della tedesca Munich Re, mentre l'argento è andato a Henri de Castries della francese Axa e il bronzo all'italiano Perissinotto. Andando oltre nella classifica ci sono anche altri manager nazionali, come Sergio Balbinot delle Generali (decimo), Ennio Doris di Mediobanca (diciannovesimo), Carlo Salvadori di Unipol (ventinovesimo), Fausto Marchionni di Fondiaria Sai (trentunesimo) e Giovan Battista Mazzucchelli della Cattolica (trentacinquesimo).

Giovanni Stringa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

